



Passata l'indignazione, restano le cooperative?



Milano, 22/08/2017

Lo scorso primo agosto la protesta degli aeroporti di Linate e Malpensa ha fatto esplodere il tema del lavoro a basso costo e zero regole che tenta di entrare a Milano attraverso la cooperativa Alpina. ENAC, Gestore SEA, Prefetture e MIT conoscevano invece la problematica da mesi, visto che la prima manifestazione contro l'ingresso della cooperativa risale a novembre 2015 e che da allora numerosi sono stati i confronti, le assemblee, le mobilitazioni.

Oggi siamo alla vigilia di **eventi che potrebbero modificare radicalmente** le modalità di concessione dei servizi di assistenza a terra dentro i piazzali degli aeroporti: **la pubblicazione da parte del Gestore del bando di limitazione degli handlers sugli scali milanesi e la decisione del T.A.R.** sul ricorso SEA ci consegneranno infatti uno scenario diverso, speriamo migliore, di quello attuale. **Scenario a cui deve contribuire senza ulteriori rinvii ENAC, con una modifica più restrittiva del regolamento sui subappalti, che le OO.SS. chiedono con urgenza.**

Per questa ragione tutte le organizzazioni sindacali del trasporto aereo presenti sugli scali milanesi si aspettavano da Enti regolatori e Decisori pubblici l'assunzione di una **decisione urgente, ragionevole e motivata: il rinvio della concessione ad operare rilasciata ad Alpina** dalla Direzione ENAC di Malpensa a far data dal primo settembre 2017.

Dopo lo scalpore e l'indignazione dei media, la situazione è rimasta invece immutata con la sola, preoccupante variabile dell'approssimarsi inesorabile dell'ingresso di Alpina. **Ma le**

ragioni della mobilitazione del primo agosto restano valide ed invariate, ed è dunque impensabile che la tensione tra i lavoratori possa spontaneamente sopirsi.

Le OO.SS. non sono viceversa rimaste ferme ad aspettare. Il 9 agosto hanno incontrato AGS Handling sul tavolo della Prefettura di Varese, rendendosi disponibili a ragionare sul contenimento dei costi del lavoro dell'Azienda, in cambio dell'impegno della stessa a continuare ad operare come AGS Handling senza subappaltare ad Alpina (socio unico di AGS). A fronte del rigido rifiuto dell'Azienda, hanno quindi proclamato lo sciopero per il 15 settembre.

Poco prima, il 3 agosto, il Sindacato aveva svolto un incontro sull'aeroporto di **Bergamo**, per verificare con ENAC il **rispetto di quanto previsto dai regolamenti aeroportuali in materia di subappalto**, in considerazione del monopolio di fatto che Alpina esercita su quello scalo.

La battaglia di Sindacato e lavoratori trova il suo propellente anche nella comunicazione diffusa in questi giorni da Assaeroporti in merito ai **dati di traffico, che fotografano un settore che sembrerebbe scoppiare di salute** (81 milioni di passeggeri nel primo semestre, contro i 75 milioni dello stesso periodo del 2016; aeromobili con un fattore di riempimento di oltre l'80%) ma che continua a misurarsi, con crisi irreversibili delle Imprese del settore "risolte" solo attraverso la rincorsa all'abbattimento di costi e condizioni di lavoro.

Ci sono svariate ragioni per le quali deve essere imposto un limite alla rincorsa al massimo ribasso nel mondo del lavoro, e negli aeroporti è riconducibile ad una semplice equazione: **più è marcato il ribasso e meno sono garantite formazione specifica (imposta dai regolamenti aeroportuali), safety per il personale, qualità del servizio e security** aeroportuale.

CHIEDIAMO QUINDI UN INTERVENTO IMMEDIATO DI ULTERIORE RINVIO DA PARTE DEL MIT E DI ENAC PER SCONGIURARE IL RIPETERSI, A DISTANZA DI UN MESE, DI QUANTO AVVENUTO IL PRIMO AGOSTO.

A fronte dell'assenza di risposte concrete fin qui registrata, FILT-CGIL FIT-CISL UIL-Trasporti UGL-TA FLAI-TS USB-LP CUB-TRASPORTI ADL annunciano l'indizione di due assemblee aperte a tutti i lavoratori di Malpensa, il 30 agosto e il primo settembre. Gli orari saranno comunicati a breve.